



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di Reggio Emilia

Piazza della Libertà, 1 – C.A.P.: 42030 – C.F.-P.I.: 00441360351 – Tel. n. 0522/601965 – Fax n.
05222/601947

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA**

RENDICONTO 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2018.

Il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2018 evidenzia un valore positivo di **€ 680.892,15** composto da:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	€ 384.400,00
- Altri accantonamenti al 31.12.2018	€ 9.800,00
Totale parte accantonata	€ 394.200,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivati da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 0,00
Totale parte vincolata	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti	€ 17.979,76
Totale parte destinata agli investimenti	€ 17.979,76
Totale parte disponibile	€ 268.712,39

Il dato complessivo ottenuto è determinato sia dalla gestione in conto competenza, sia dalla revisione dei residui passivi e attivi, di parte corrente e in conto capitale. Tale revisione si è resa particolarmente attenta in conseguenza all'introduzione del processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio con l'applicazione, tra gli altri, del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata. In particolare sulla gestione residui si sono evidenziate economie per circa € 28.000,00 di cui € 3.600,00 sulla parte corrente ed € 24.500,00 in conto capitale. Relativamente alla gestione in conto competenza si rilevano economie per circa € 61.100,00 di cui € 45.000,00 derivanti dall'accantonamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), € 2.200,00 derivanti dall'accantonamento Fondo indennità fine mandato del Sindaco ed € 13.900,00 quale quota del Fondo di Riserva inutilizzata.

Si specifica, inoltre, che la somma di € 9.800,00, accantonata sotto la voce "altri accantonamenti" si riferisce al fondo di indennità di fine mandato del Sindaco.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato l'avanzo 2017 per € 234.699,00 di cui € 35.699,00 a finanziamento di spese correnti ed € 199.000,00 a finanziamento di spese di investimento. Nello specifico sono state utilizzate le somme accantonate per il rinnovi contrattuali dei dipendenti per € 10.467,00 e sono stati finanziati i trasferimenti per la gestione associata del servizio sociale per spese impreviste per € 25.232,00. Sul lato investimenti sono stati finanziati interventi sul patrimonio per € 34.000,00, interventi sulla viabilità per € 84.000,00, interventi sui cimiteri per € 56.000,00, acquisti arredi scolastici per € 10.000,00 ed interventi di riqualificazione ex mulino Boni per € 15.000,00. Si precisa che l'applicazione dell'avanzo in parte capitale è stato permesso in seguito alla pubblicazione della circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018, che ha rettificato in modo assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica, sancendo che l'avanzo di amministrazione destinato alle spese in conto capitale è un'entrata rilevante per il saldo di finanza pubblica 2018.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI ENTRATA

Verificando complessivamente l'andamento della Competenza economico-finanziario relativa all'esercizio 2018, i principali scostamenti rispetto alle previsioni finali per quanto riguarda **l'Entrata** sono di seguito riportate.

Il titolo I Entrate Tributarie chiude con una minore entrata di circa € 19.000,00, dovuta da minori introiti per IMU/ICI per € 19.000,00, compensati in parte da maggiori introiti per imposta sulla pubblicità, accertamenti Tasi e Fondo di solidarietà comunale per circa complessivi € 3.500,00.

La percentuale di realizzazione, intesa come somme incassate rispetto a quelle accertate risulta essere del 91,8%.

Il titolo II Entrate da Contributi Stato, Regioni ed altri Enti, chiude con una minore entrata complessiva di circa € 5.900,00, determinata da ridotti trasferimenti regionali/provinciali per € 3.900,00 di cui minori trasferimenti regionali per € 1.400,00 relativi al progetto conciliazione scuola-lavoro e mancati trasferimenti relativi al diritto allo studio per € 2.500,00, a cui corrispondono minori spese nella parte delle uscite. Si registrano, inoltre, minori entrate per contributo Ausl per spese correnti per € 2.000,00. La percentuale di realizzazione risulta essere del 67,83%.

Il titolo III Entrate Extratributarie chiude con circa € 9.200,00 in meno rispetto alla previsione definitiva, tra questi scostamenti si segnalano, in particolare, un primo scostamento negativo per € 2.600,00 sui diritti di segreteria e diritti per il rilascio delle carte di identità, a cui, però, corrispondono minori uscite nella spesa corrente. Inoltre si rilevano minori entrate per circa € 10.000,00 relativo al gettito per l'iva split commerciale rispetto alla previsione (in realtà, per tale entrata non si è verificata la corrispondente uscita, evidenziando quindi un saldo positivo tra entrate e uscite). Un ulteriore scostamento negativo di € 1.600,00 deriva da minori rimborsi dello Stato in ambito elettorale, la cui minore entrata è correlata alla minore uscita dal lato della spesa. Contestualmente si rilevano maggior entrate per circa € 5.000,00 relative ad introiti e rimborsi diversi. La percentuale di realizzazione risulta essere dell'85,79%.

Il titolo IV Entrate da Alienazioni, trasferimenti - riscossioni crediti, chiude con circa € 670.000,00 in meno dovuti essenzialmente alla posticipazione di progetti. La percentuale

di realizzazione risulta essere del 29,57%.

Il titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie rileva lo stanziamento di circa € 225.000,00 realizzato a seguito della vendita di azioni Iren, destinato a spese di investimento.

Il titolo VI Entrate derivanti da accensione di prestiti nel corso dell'esercizio 2018, si è proceduto con l'accensione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo dell'importo complessivo di € 60.000,00 a finanziamento di interventi impianti sportivi.

Il titolo VII Entrate derivanti da anticipazioni di istituto/tesoriere rileva solo la previsione dell'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, peraltro non attivata nel corso dell'anno in quanto l'Ente dispone di una buona disponibilità in termini di risorse finanziarie presso la tesoreria comunale e presso la tesoreria unica in Banca d'Italia.

Il titolo IX Entrate da Servizi per conto di terzi, chiude con circa € 350.000,00 in meno di cui per circa € 255.000,00 per partite di giro e per circa € 95.000,00 per servizi per conto terzi; tutti questi scostamenti troveranno pari voci al collegato titolo IV della Spesa (spese per Servizio per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio. La percentuale di realizzazione risulta essere del 100%.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI USCITA

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti derivanti in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello. Inoltre l'ingresso dell'"armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, che non consente di impegnare somme se non per prestazioni effettuate prima della chiusura dell'esercizio, ha sicuramente influito sulla "capacità" di impegno delle somme a fine anno.

Dal punto di vista della Spesa si segnalano per:

il Titolo I Spese Correnti, chiude, rispetto al bilancio assestato, con circa € 152.700,00 in meno di spesa e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per € 66.022,29 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive.

Pertanto le economie più rilevanti registrate sulla parte corrente sono derivate dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 45.000,00 e al fondo indennità di fine mandato per € 2.200,00, dal mancato utilizzo del fondo di riserva per € 13.900,00 e al non dovuto versamento dell'IVA commerciale per servizi comunali per € 20.000,00. Quest'ultima spesa trova corrispondente voce in entrata per la quale si è registrato un introito di circa € 10.000,00.

Le ulteriori economie vengono determinate dall'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata introdotto con l'armonizzazione contabile, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge. In particolare si

registrano economie per circa € 11.000,00 per economie sulle spese di personale di cui € 3.800,00 per slittamento della programmazione di assunzione di nuovo personale, inoltre si evidenzia anche la minore spesa per € 3.000,00 per diritti di rogito al segretario comunale, anch'essi correlati alla relativa voce di entrata. Ancora si registrano minori spese per € 32.000,00 su acquisti di beni e servizi di cui € 2.000,00 per economie sugli acquisti ed € 30.000,00 per economie sui servizi di cui € 7.000,00 a causa della mancata aggiudicazione, per gara risultata deserta, di interventi sulla pubblica illuminazione, € 10.000,00 per economie sulle manutenzioni del verde pubblico, in quanto la spesa non ha trovato la dovuta copertura nella relativa entrata, € 2.500,00 per minori spese relative alla formazione del personale ed € 1.800,00 per economie per spese di riscossione della tassa rifiuti.

Relativamente ai trasferimenti di natura corrente si registrano economie per complessivi € 12.000,00, di cui € 3.900,00 legati alle mancate corrispondenti entrate (trasferimenti per diritto allo studio e trasferimenti regionali conciliazione scuola/lavoro) ed € 5.200,00 per minori spese sui trasferimenti all'Unione Colline Matildiche.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato l'avanzo 2017 per € 234.699,00 di cui € 35.699,00 a finanziamento di spese correnti: nello specifico sono state utilizzate le somme accantonate per il rinnovi contrattuali dei dipendenti per € 10.467,00 e sono stati finanziati i trasferimenti per la gestione associata del servizio sociale per spese impreviste per € 25.232,00.

Si evidenzia, altresì, che con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 19.12.2018 si è provveduto a deliberare un prelievo dal fondo di riserva per l'importo di € 100,00 per finanziare la spesa necessaria alla copertura della quota capitale dei mutui contratti dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Titolo II Spese in conto Capitale, chiude con economie per circa € 663.380,00 e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimenti per € 588.403,53 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive. Le economie rilevate sono il risultato della mancata realizzazione delle opere per la mancata formalizzazione di contributi statali, regionali, provinciali e privati.

Il Titolo III Spese per incremento attività finanziarie non rileva alcuna spesa.

Il Titolo IV Rimborso prestiti registra una spesa pari ad € 85.700,49 relativa al rimborso delle quote capitali di mutui in essere.

Il Titolo VII rileva la minore spesa di € 50.000,00 relativa alla mancata attivazione dell'anticipazione di tesoreria, correlata ad eguale importo nel titolo V dell'entrata.

Il Titolo VII spese per Servizi per conto di terzi fa riferimento al corrispondente Titolo IX delle Entrate.

VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI

Il grado di attuazione dei programmi risulta complessivamente molto elevato riferito alle

spese correnti. Il dato sugli investimenti, risulta altrettanto elevato, poiché durante l'esercizio 2018 si è provveduto a dare compimento alle opere attivate nell'anno. Il grado di ultimazione dei programmi rappresenta la percentuale che è stata realmente spesa.

Il grado di ultimazione dei programmi per la spesa corrente di competenza è stato pari all'80,00%, (nel 2017 era l'81%).

Diverso è il discorso relativo, alle opere pubbliche, spesso di durata pluriennale. In particolare si evidenzia che i tempi di redazione ed approvazione dei progetti, reperimento delle fonti di finanziamento, procedure di aggiudicazione lavori ed inizio degli stessi possono comportare difficoltà e tempi molto lunghi.

Si precisa che il grado di pagamento delle spese di investimento per l'anno 2018 è stato del 54%, (nel 2017 fu del 99%).

Tale calo è anche il risultato della circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018, che rettificando in modo rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica, ha riconosciuto quale entrata rilevante per il saldo di finanza pubblica 2018 l'avanzo di amministrazione destinato alle spese in conto capitale. Per tanto si è provveduto ad applicare avanzo destinato ad investimenti solo con le variazioni della fine del mese di novembre e non è stato tecnicamente possibile eseguire tutti i pagamenti entro la chiusura dell'esercizio 2018.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 10, comma 2 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 avente ad oggetto "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" prevede la pubblicazione, a decorrere dall'anno 2015 e con cadenza trimestrale, di un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore trimestrale della tempestività dei pagamenti". L'indicatore calcolato comprende l'aggregato delle fatture passive registrate nel periodo di riferimento giunte alla fase di pagamento, tenuto conto delle condizioni contrattuali di pagamento pattuite con il fornitore. L'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, come indicato dal citato D.P.C.M. 22 settembre 2014, è stato ottenuto attraverso un processo di tracciabilità della spesa ed è calcolato come "la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento" (art. 9, comma 3). Nel calcolo, sono considerati i giorni da calendario, compresi i festivi.

Gli indicatori in esame sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Vezzano sul Crostolo nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'Allegato A del Decreto Legislativo 14 marzo 2013.

Per il Comune di Vezzano sul Crostolo l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel 2018 è il seguente:

PERIDO	INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI
<i>Periodo dal 01.01.2018 al 31.03.2018</i>	-0,44 giorni
<i>Periodo dal 01.04.2018 al 30.06.2018</i>	13,59 giorni
<i>Periodo dal 01.07.2018 al 30.09.2018</i>	45,12 giorni
<i>Periodo dal 01.10.2018 al 31.12.2018</i>	3,29 giorni
<i>Periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018</i>	11,16 giorni

Inoltre, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici al 31.12.2018 (art. 33, c.1 del D.Lgs. 33/2013) ha le seguenti risultanze:

Totale debiti	€ 129.754,40
Totale imprese creditrici	n.24

CONTO DEL PATRIMONIO

Con deliberazione di Giunta n. 66 del 07.10.2015 si era disposto di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato.

Dall'esercizio 2017, dunque, anche il Comune di Vezzano sul Crostolo e gli enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti hanno dovuto concentrarsi sugli adempimenti necessari a garantire l'avvio della contabilità economico-patrimoniale. L'articolo 2 del Dlgs n. 118/2011 obbliga infatti tutti gli enti, senza possibilità di ulteriore rinvio (già previsto dall'articolo 232, comma 2, del testo unico degli enti locali), ad affiancare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, con fini conoscitivi. Con il rendiconto dell'esercizio 2017 quindi anche tutti i Comuni minori devono approvare il primo consuntivo armonizzato, comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.

In sede di prima applicazione, e cioè già da primi mesi del 2017, sono state effettuate varie operazioni, quali la riclassificazione delle voci attive e passive inserite nel conto del patrimonio 2016, la riapertura dei conti riclassificati al 1° gennaio 2017, secondo la nuova articolazione patrimoniale (scrittura in partita doppia «diversi a diversi»), l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi riclassificati, la rilevazione in partita doppia delle differenze di valutazione, la costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto, avvio delle scritture in partita doppia da riportare sul libro giornale. Si tratta di operazioni di carattere straordinario molto importanti, assimilabili al riaccertamento straordinario dei residui, che determina il passaggio dai criteri di valutazione e classificazione propri del vecchio ordinamento a quelli previsti dal nuovo ordinamento contabile. La corretta attuazione di questa fase di transizione, così come una regolare tenuta dell'inventario, pone le basi per la puntuale applicazione della contabilità economico-patrimoniale. Dall'esercizio 2017, pertanto, il Comune di Vezzano è tenuto a iniziare la rilevazione concomitante e parallela dei fatti gestionali integrata sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia che, a fine esercizio, devono essere opportunamente rettificare e integrate per poter redigere il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzati (articolo 232 del Tuel). Una corretta gestione della contabilità economico patrimoniale è altresì presupposto

fondamentale per la redazione del bilancio consolidato. Al riguardo si specifica che dal primo gennaio 2019 il comma 831 dell'art. 1 della Legge n.145/2018 (che modifica il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL) introduce la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

La complessità degli adempimenti e delle attività richieste richiedono competenze altamente specializzate e qualificate che, partendo dalla conoscenza dei principi contabili, possono garantire la loro corretta applicazione sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale. Il Rendiconto, dunque, deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e i mutamenti di tale situazione per effetto delle gestione.

Il conto del Patrimonio, così come definito dall'art. 230 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è il documento contabile attraverso il quale vengono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e riassunta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il Patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso di beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza nella della dotazione patrimoniale.

La gestione patrimoniale dell'ente locale è evidenziata dallo stato patrimoniale il quale, "riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio", raffrontando lo stato patrimoniale all'inizio dell'esercizio finanziario con quello risultante al termine dello stesso, evidenziando le variazioni, positive e/o negative determinatesi nella gestione.

La redazione del stato patrimoniale necessita, quale presupposto indispensabile, della redazione e dell'aggiornamento annuale degli inventari. In particolare per il patrimonio immobiliare degli enti locali, la redazione dell'inventario e l'aggiornamento dello stesso consente di controllare la consistenza, lo stato dei beni immobili e la destinazione (Art. 230, comma 7 del D.Lgs. 267/2000). Nel corso del 2017, infatti, si è colta l'occasione per procedere ad una ricognizione straordinaria dell'"inventario dell'Ente.

Il Conto del Patrimonio è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta quattro macroclassi nell'attivo (Crediti vs. Partecipanti, Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e cinque nel passivo (Patrimonio netto, Fondi per rischi e oneri, Trattamento di fine rapporto, Debiti, Ratei e risconti passivi).

Relativamente agli aspetti economico-patrimoniali, devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

In particolare, dalle risultanze del Conto del Patrimonio 2018, si evidenzia un patrimonio netto dell'Ente pari ad € 9.193.238,55.

Le partecipazioni sono state iscritte con il metodo del Patrimonio Netto. Nel dettaglio si

rileva che nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto alla vendita di n. 96.279 azioni Iren Spa per un introito complessivo di € 224.918,89, mentre il liquidatore della società Matilde di Canossa srl ha dato esecuzione al piano di riparto di liquidazione ai soci ed ha cessato la medesima società il 24.12.2018.

CONTO ECONOMICO

Lo schema di conto economico, tavola di sintesi dei costi e dei proventi dell'ente, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione di diverse aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 26 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione e risultato prima delle imposte) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico dell'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: componenti positivi della gestione, componenti negativi della gestione, proventi ed oneri finanziari, rettifiche di valore attività finanziarie, proventi e oneri straordinari.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario adottare provvedimenti per raggiungere, nell'arco temporale più breve, il pareggio. L'equilibrio economico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Il risultato economico negativo è conseguenza delle operazioni effettuate sullo stato patrimoniale, con ripercussioni anche sul conto economico, relativamente alla più puntuale valorizzazione delle partecipazioni, all'accantonamento per il riconoscimento di debiti ancora da rilevare, nonché dalla revisione sui valori delle immobilizzazioni. Il Comune di Vezzano sul Crostolo registra, per l'esercizio 2018, un risultato positivo di € 275.184,44 determinato anche dalla vendita delle azioni Iren Spa.

CASSA VINCOLATA

La riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011 ha introdotto l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

L'art. 195, comma 1, del TUEL, prevede che gli enti locali possano disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180 comma 3 lettera d) del TUEL per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL.

Le entrate vincolate, così come definite dall'art. 180 comma 3 lettera d) del TUEL sono quelle con vincoli di destinazione derivanti da leggi, trasferimenti, prestiti.

Benché il Comune di Vezzano sul Crostolo evidenzi buoni livelli di liquidità finanziaria, non ricorrendo da oltre un decennio all'anticipazione di tesoreria, viene di seguito indicata la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2018:

ENTRATA VINCOLATA	IMPORTO INCASSATO	IMPORTO PAGATO AL 31/12/2018	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2018
Mutuo Istituto di Credito Sportivo	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
Ttrasferimenti fondi statati per progetto "Giubileo della Luce"	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
TOTALE	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00

Si rileva, pertanto che la cassa vincolata al 31.12.2018 ammonta ad € 90.000,00, anche se nel corso dei primi mesi del 2019 si è provveduto ad effettuare dei pagamenti connessi alle tipologie di entrata sopra riportate. Sarà cura del Responsabile Finanziario comunicare al Tesoriere la giacenza relativa, nonché aggiornare tale importo in seguito ai pagamenti effettuati, nonché ad eventuali ulteriori incassi.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 2016 ha sostituito le regole del Patto di stabilità interno, stabilite nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni. A partire dal 2016, quindi, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Qualora emergesse un saldo negativo, l'Ente, non avendo rispettato i vincoli di finanza pubblica, è soggetto alle pesanti sanzioni previste in caso di inadempienza: ovvero decurtazione delle spettanze, blocco delle assunzioni, divieto di indebitamento, tetto agli impegni di spesa corrente e riduzione delle indennità degli amministratori. Inoltre, la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018 ha rettificato in modo assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica, sancendo che l'avanzo di amministrazione destinato alle spese in conto capitale è un'entrata rilevante per il saldo di finanza pubblica 2018.

La disciplina per la certificazione del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per l'anno 2018 sono riportate nel **D.M. n. 38605 del 14 marzo 2019**.

Questa Amministrazione, nell'anno 2018, ha raggiunto l'obiettivo del patto di stabilità dettato dalla normativa con uno scostamento positivo di € 62.000,00, secondo le seguenti risultanze finali:

		Importi in migliaia di euro
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	84
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n.50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi	

	precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.C.M. 21 febbraio 2017 n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	84
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETÀ NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1 LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N.21/2017	22
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790 DELLA LEGGE N.205 DEL 2017	
8= 4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e <u>NON</u> utilizzati e delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	22
9= 3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	62

Relativamente al quadro del pareggio di bilancio 2018 del Comune di Vezzano sul Crostolo, si intende precisare che con D.M. n. 20970 del 09.02.2018 sono stati assegnati al Comune di Vezzano sul Crostolo spazi finanziari per € 60.000,00 destinati ad interventi su impianti sportivi finanziati con operazioni di indebitamento. Tali spazi, previsti la legge di bilancio 2017 al comma 485, sono stati richiesti nell'ambito dei patti nazionali, entro il 20 febbraio 2018, termine ultimo previsto dalla legge.

Si rileva che non sono stati utilizzati spazi finanziari per €22.000,00, in quanto in seguito all'applicazione del principio della competenza economica potenziata, una parte della spesa è stata reimputata, tramite la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, sull'esercizio 2019.

FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Occorre precisare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità è stato effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

Risvolti operativi:

- fase 1) sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente. Il Comune di Vezzano sul Crostolo ha scelto di considerare le voci di

entrata indicate nelle tabelle dei conteggi del fondo del fondo crediti e cioè Tassa Rifiuti e accertamenti ICI e IMU, nonché proventi del codice della strada, proventi per fitti da fabbricati e proventi per concessione in uso di aree comunali;

- fase 2) è stata calcolata, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/residui e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (dal 2014 al 2018)

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;
 - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio
- fase 3) viene determinato per ciascuna tipologia di entrata il FCDE applicando all'importo complessivo dei residui attivi di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale (%) pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle media di cui al punto 2)

Alla luce dei risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo a) (media semplice), in quanto ritenuta più congruente con la situazione effettiva dell'andamento di riscossione dei crediti.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 ammonta a complessivi € 384.400,00, così determinati:

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2018 in fase di rendiconto

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
1011	2	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNI PRECEDENTI (1)	CMP	62.700,00	38.796,63	278.734,71	225.500,00
			RES	279.797,76	24.966,42		
1110	1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (1)	CMP	0,00	0,00	6.821,79	5.300,00
			RES	14.705,59	7.883,80		
1110	2	ADDIZIONALE ECA SU TASSA RIFIUTI (1)	CMP	0,00	0,00	741,98	600,00
			RES	1.399,59	657,61		
1110	5	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	CMP	670.051,10	565.075,38	254.356,41	137.500,00
			RES	193.639,69	44.259,00		
TOTALE TITOLO 1			CMP	732.751,10	603.872,01	540.654,89	368.900,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			RES	489.542,63	77.766,83		

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
3243	1	PROVENTI DIVERSI PER CONCESSIONE IN USO AREE DI PROPRIETA' COMUNALE (2)	CMP	42.207,38	35.355,46	23.723,49	15.500,00
			RES	25.966,13	9.094,56		
TOTALE TITOLO 3			CMP	42.207,38	35.355,46	23.723,49	15.500,00
Entrate extratributarie			RES	25.966,13	9.094,56		

				Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
TOTALE			CMP	774.958,48	639.227,47	564.378,38	384.400,00
			RES	515.508,76	86.861,39		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizio successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio, per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In particolare con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 06.03.2019, si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, relativi ai dati a consuntivo dell'esercizio 2018, quantificando in complessivi € 654.425,82 il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2018, da iscriversi nel bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, di cui € 66.022,29 per FPV parte corrente ed € 588.403,53 per FPV in

conto capitale.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si elencano le attività e gli obiettivi raggiunti nelle Aree gestionali nei rispettivi programmi di competenza anno 2018.

AREA AFFARI GENERALI

L'Area Affari Generali nella sua articolazione, comprende gli Uffici relativi a Segreteria, Albo Pretorio, Servizio Protocollo, Archivio, Servizi Demografici (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Statistica e Servizi cimiteriali), Servizi Scolastici, Biblioteca, Sport, Comunicazione, Promozione del territorio, Tempo Libero, Commercio, Attività Produttive, Sportello Unico per le Imprese.

Nel corso del 2018 l'Area Affari Generali si è trovata ad operare in una difficile situazione di sottorganico, determinatasi a seguito della mobilità volontaria di una dipendente, che si è perfezionata a fine 2017, a cui si è aggiunto un congedo sulla Legge 104/1992 per il periodo gennaio/settembre, nonché la presenza già da un paio di anni di una dipendente con contratto part. time a 18 ore.

Nella definizione del fabbisogno di personale per l'annualità sono state programmate le assunzioni necessarie e a fine settembre è stato avviato un Bando di concorso per la selezione di un Istruttore Amministrativo Cat. C. Le operazioni concorsuali, a cui hanno partecipato 138 candidati, si sono concluse a metà dicembre e di conseguenza a fine anno sono state perfezionate le assunzioni di due nuove unità di personale "Istruttore Amministrativo Cat. C", una a tempo indeterminato e parziale (26 ore settimanali commisurata alla effettiva capacità assunzionale) e una a tempo determinato e a tempo pieno, entrambe assegnate a quest' Area.

Durante l'anno, per far fronte alle varie incombenze e in attesa degli incrementi d'organico si è provveduto ad una riorganizzazione temporanea delle risorse assegnate ai vari uffici che si sono alternate a seconda delle esigenze garantendo comunque, grazie soprattutto alla disponibilità e flessibilità dimostrata, l'erogazione dei servizi essenziali e il sostanziale rispetto delle scadenze.

Servizi demografici (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Statistica e Servizi cimiteriali)

Sono stati perseguiti e raggiunti gli obiettivi ordinari previsti dalle normative vigenti in materia, garantendo ai cittadini risposte efficienti.

Nel corso dell'esercizio il Servizio Demografici ha provveduto agli adempimenti di cui si riportano sinteticamente i principali indicatori:

Indicatori	Anno 2018
Rilascio carte identità cartacee	90
Rilascio CIE elettroniche dal 2018	579
Certificazioni stato civile	521
Certificazioni anagrafiche (stati di famiglia , autentiche ecc)	1500
Atti di nascita trascrizioni	42
Pubblicazioni matrimonio	12
Celebrazione matrimoni	37

Atti di morte	82
Rilascio cittadinanze	8
Pratiche di immigrazione	154
Pratiche di emigrazione	158
Pratiche AIRE	12
Adempimenti statistici	72

Nel corso dell'anno l'ufficio ha curato inoltre le procedure relative alla consultazione elettorale del 4 marzo 2018 (elezioni politiche) dalla costituzione dell'ufficio elettorale fino alla compilazione della rendicontazione per il rimborso spese da parte della prefettura.

Nell'ambito degli adempimenti connessi ai servizi cimiteriali sono stati redatti in totale 19 contratti relativi all'uso di loculi e cellette cimiteriali, mentre per quanto riguarda le luci votive cimiteriali il servizio viene gestito direttamente e a fine 2018 è stato emesso il ruolo relativo a n. 490 posizioni e per un importo complessivo circa 11.000 Euro.

Nel corso del 2018 l'ufficio demografici oltre al compimento degli obiettivi ordinari insiti nel proprio servizio ha raggiunto due ulteriori importanti traguardi:

- dal 15 marzo 2018 l'Ufficio ha attivato il rilascio della Carta d'Identità Elettronica (CIE).
- dal 13 dicembre 2018 ha completato tutte le fasi di passaggio dei dati anagrafici su ANPR, acronimo di Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Si è trattato sicuramente di due importanti traguardi verso il completamento del percorso di digitalizzazione del comune di Vezzano sul Crostolo.

Servizio commercio, attività produttive e Sportello Unico per le Imprese

Le incombenze dell'Ufficio Commercio e Attività Produttive sono svolte dal Responsabile di Area e da una dipendente dell'ufficio demografici che dedica un giorno alla settimana al disbrigo delle pratiche ordinarie inerenti le attività produttive. Durante i momenti di maggiore necessità, in particolare nell'espletamento delle incombenze relative alle due iniziative principali del Comune: "Festa dell'Asparago Selvatico" e Fiera di San Martino, garantiscono la collaborazione con questo ufficio anche le altre dipendenti dell'Area.

Il Servizio attività produttive ha fatto fronte durante l'anno al disbrigo di n. 46 pratiche ordinarie pervenute attraverso il SUAP, alla compilazione di 6 statistiche commerciali periodiche, e ha risposto ad oltre 70 richieste pervenute da esercenti attività commerciali del territorio.

Nel corso del 2018 inoltre, in relazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 5/ del 2013, in materia di riduzione del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, e a seguito di quanto previsto dalla D.G.R. 831/2017, l'ufficio ha gestito le procedure per la mappatura dei luoghi sensibili presenti sul territorio comunale.

Come previsto la mappatura dei luoghi sensibili comunali è stata pubblicata sul sito istituzionale al seguente link <http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it/entra-in-comune/registro-marchio-slot-free/>

A seguito della predetta mappatura sono stati identificati gli esercizi commerciali in cui sono ospitati apparecchi per il gioco d'azzardo e si è provveduto a misurare la loro distanza dai luoghi mappati. Degli 8 locali individuati, quattro sono risultati ubicati a meno di 500 m dai luoghi sensibili e pertanto sono state inviate a ciascuno di questi le apposite comunicazioni con le indicazioni e gli adempimenti che i titolari di questi esercizi sono tenuti ad attivare per il rispetto della vigente normativa.

Servizi attività istituzionali, segreteria, albo pretorio, protocollo, centralino, archivio

Il personale assegnato a questi uffici, ciascuno per la propria competenza, gestisce le attività di supporto agli organi istituzionali dell'Ente – Consiglio, Giunta, Sindaco, Commissioni – al fine di consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di trasparenza, correttezza, efficienza e tempestività.

L'ufficio segreteria da supporto operativo alla gestione delle sedute di giunta e consiglio, attraverso l'istruttoria preliminare e gli adempimenti successivi all'adozione degli atti (perfezionamento, pubblicazione, comunicazioni, rilascio copie, trasmissione agli uffici).

I principali indicatori di attività di questi uffici sono i seguenti:

Indicatori	Anno 2018
Decreti/Ordinanze del Sindaco	1
Deliberazioni di Giunta comunale	77
Deliberazioni di Consiglio comunale	53
Determinazioni Responsabile Area	123
Atti di liquidazioni Area	277
Convocazioni Commissioni Consiliari	3
Comunicazioni atti ai capigruppo	38
Contratti repertoriati	22
Accordi non repertoriati	10
Pubblicazioni Albo Pretorio	378
Pubblicazioni Trasparenza	72
Protocollazione in entrata	7542 di cui PEC 4745
Protocollazione in uscita	3721 di cui PEC 1755
Registrazioni anagrafe animali d'affezione	246
Distribuzione microcip	31

Nel corso dell'anno è stata predisposta e perfezionata anche l'istruttoria per l'approvazione del "Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)", la cui approvazione è avvenuta nella seduta di Consiglio Comunale del 26/11/2018.

Per quanto riguarda l'Ufficio Protocollo il personale assegnato cura la distribuzione informatica e cartacea della posta ai vari uffici, ha la gestione del centralino e delle spedizioni di posta ordinaria e raccomandate con stesura di check list giornaliera e predisposizione plichi per la consegna agli addetti di Poste Italiane. L'addetta fornisce la prima informazione agli utenti e cura le registrazioni dell'anagrafe degli animali d'affezione.

Va evidenziato che dal 2018 è completamente operativa la digitalizzazione degli atti amministrativi con firma digitale (delibere, determine, ecc), in conformità con i presupposti del Codice dell' Amministrazione digitale e nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e conservazione previsti dalla normativa vigente. Gli aspetti della conservazione vengono garantiti attraverso il software Digidoc che avvia al sistema regionale di conservazione digitale ParER, presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), tutta la documentazione che transita al protocollo, fatture elettroniche, contratti e tutti gli atti amministrativi (delibere e determinazioni dei responsabili, ordinanze).

La digitalizzazione ha consentito una drastica riduzione dell'uso della carta e delle copie degli atti. Anche le sedute di Giunta e Consiglio vengono gestite con l'accesso e visualizzazione della documentazione su lavagna luminosa interattiva installata nella sala civica che consente una completa disponibilità dei documenti inerenti ogni singolo atto.

Servizio Comunicazione, Promozione del territorio e Cultura

Il personale assegnato all'ufficio ha provveduto nell'anno 2018 agli adempimenti che sinteticamente sotto si riportano:

- predisporre la proposta di programmazione per l'anno 2018 delle principali iniziative e attività da realizzare con il coinvolgimento di associazioni locali;
- curare i rapporti con le associazioni del territorio con cui sono stati sottoscritti sei (6) accordi di collaborazione;
- curare la comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli altri Enti attraverso la realizzazione di 7 numeri del periodico di informazione comunale "inComune news", n. 20 comunicati stampa su iniziative promosse dal Comune e il costante aggiornamento del sito web comunale <http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it/> con inserimento in appositi banner (oltre 100) di informazioni sulle iniziative in programmazione sul territorio comunale;
- verificare e gestire le richieste di patrocinio sottoposte all'esame della giunta comunale (37);
- realizzare le iniziative di promozione del territorio promosse dal Comune curandone gli aspetti logistici e organizzativi ;
- collaborare alla realizzazione delle iniziative promosse da Associazioni e altri soggetti sul territorio;
- collaborare nella gestione di alcuni aspetti connessi alle richieste di occupazione di suolo pubblico;
- inserire sul sito istituzionale la modulistica per favorire l'accesso del cittadino ai servizi on line;

I principali indicatori di attività per questo ufficio sono:

Indicatori	Anno 2018
Numeri periodico "inComunenews"	7
Comunicati stampa	20
Banner comunicativi su sito web	110
Gestione richieste di patrocinio	37
Gestione richieste occupazione suolo pubblico per iniziative	30
Iniziative promosse dal Comune	40
Organizzazione corsi di lingue	2
Iniziative culturali presso biblioteca	21
Iniziative promozione del territorio	16
Iniziative sportive	14

Iniziative carattere sociale	4
Incontri Comitato Gemellaggio	15

Servizio Scuola e Diritto allo studio, Cultura, Segretaria Sindaco

Il personale assegnato all'ufficio ha provveduto nell'anno 2018 agli adempimenti che sinteticamente sotto si riportano:

- ricezione posta mail indirizzata al Sindaco, gestione richieste appuntamenti Sindaco e corrispondenza con uffici pubblici e privati (Regione, Prefettura, Comuni, Scuole, ditte affidatarie di servizi, etc...)
- rendicontazione somme per erogazione servizi obbligatori in ambito scolastico;
- predisposizione atti di impegno e liquidazione relativi alle convenzioni stipulate con le scuole dell'infanzia private che garantiscono il servizio sul territorio comunale;
- predisposizione atti di impegno e liquidazione relativi alle concessioni per la gestione degli impianti sportivi comunali (palestra comunale, pista
- gestione attività amministrativa in materia di assistenza scolastica (iter delle domande buoni libro, gestione iter delle domande borse di studio, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria ecc.);
- rapporti con l'utenza per i servizi di trasporto scolastico e con il gestore del servizio;
- rapporti con l'Istituto Comprensivo e con gli istituti scolastici superiori per gli stage scuola lavoro all'interno degli uffici comunali;

Di seguito i principali indicatori di attività dell'Ufficio:

Indicatori	Anno 2018
Utenti trasporto scolastico	74
Bambini iscritti scuole infanzia 0 - 3	43
Bambini iscritti scuole infanzia 3 - 6	98
Iscritti al CEP (Centro educativo pomeridiano)	30
Richieste buoni libro	15
Rilevazione regionale SPIER	1
Altre rilevazioni inerenti il servizio	5
Progetti qualificazione scolastica	3
Rilascio abilitazioni FEDERA	9
Progetto conciliazione vita/lavoro: iscrizioni campi estivi (dal 2018)	11

AREA RISORSE FINANZIARIE

Bilancio e Gestione Finanziaria Economato e Provveditorato Tributi

L'Area in questione, ha raggiunto gli obiettivi previsti nel mandato, nel rispetto delle scadenze previste dalla legge. In particolare si è provveduto a gestire e monitorare le procedure di reperimento di risorse finanziarie di carattere straordinario, quali la vendita di azioni e l'accensione di mutui, atte a garantire il finanziamento di interventi strategici dell'Ente.

Infatti primi mesi del 2018 si è proceduto alle necessarie richieste di erogazione delle somme residue per un importo di € 329.000,00, relative a due mutui con la cassa depositi e prestiti accesi nel corso dell'esercizio 2017 a finanziamento di interventi sull'edilizia scolastica. Inoltre, in data 30.05.2018 è stato sottoscritto, con l'Istituto per il Credito Sportivo, il mutuo per l'importo di € 60.000,00 finalizzato ad interventi sugli impianti sportivi, la cui somma è stata regolarmente trasferita in favore del Comune di Vezzano sul Crostolo in data 29.06.2018. Poi, in ottemperanza con quanto definito dal Piano Operativo di Vendita approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 10.02.2018, si è provveduto, in data 21.02.2018, alla vendita di n. 96.279 azioni per un introito complessivo di € 224.918,89, con un prezzo di alienazione non al di sotto del valore di € 2,33 per ogni azione, come stabilito dal Consiglio Comunale con delibera n. 73 del 27.12.2017. Tali somme sono destinate al finanziamento di interventi di recupero dell'edificio "Ex Mulino Boni", nonché interventi presso la sede municipale.

Rimanendo nell'ambito delle società partecipate dall'ente, si è dato corso a quanto disposto nel piano straordinario di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera del consiglio comunale n. 53 del 29.09.2017 ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016, la quale prevedeva la dismissione delle partecipazioni nella società "Piacenza Infrastrutture spa". Infatti, con deliberazione di consiglio comunale n.12 del 30.04.2018, si è provveduto ad approvare la convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Vezzano sul Crostolo per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle competenze in merito alla dismissione in trattazione. Nel corso dell'esercizio è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società Piacenza Infrastrutture spa detenute dai comuni reggiani soci della società. In data 13.09.2018 il Comune di Reggio Emilia ha comunicato che l'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse in trattazione è andata deserta, pertanto è in esame una eventuale negoziazione diretta. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 21.12.2018 si è proceduto all'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Vezzano sul Crostolo per l'anno 2018, con cui è stata confermata la cessione delle quote azionarie della Società Piacenza Infrastrutture mediante negoziazione diretta. Inoltre, sempre nel corso del 2018, il liquidatore della società Matilde di Canossa srl ha dato esecuzione al piano di riparto di liquidazione ai soci, per il quale anche il Comune di Vezzano ha incassato la relativa quota.

Durante l'esercizio, si è continuato a dar seguito alle numerose e complesse procedure legate al bilancio armonizzato, quali la gestione del bilancio di competenza e di cassa, il riaccertamento ordinario con tutte le conseguenti variazioni di bilancio sia sull'esercizio corrente, sia su quello successivo, nonché le numerose variazioni di cassa. La stessa parificazione del conto del tesoriere con quella del bilancio del Comune risulta più gravosa e rende necessario un monitoraggio continuo durante tutto l'esercizio al fine di arrivare in sede di conto consuntivo con i dati coerenti. Il conto consuntivo 2017, inoltre, ha visto l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale secondo i nuovi principi contabili del D.Lgs. 118/2011, che prevedono l'adozione di una contabilità integrata, insieme finanziaria ed economico-patrimoniale. Il Dlgs 118/2011 specificamente, prevede, infatti, che gli enti locali affianchino, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria – che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione – un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale, determinando un deciso arricchimento della complessità teorica, operativa e tecnica del tessuto contabile degli enti.

A tutto questo si aggiungono tutti quegli adempimenti di natura fiscale a cui l'Ente è tenuto a dare compimento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Infatti accanto alle trasmissioni mensili degli oneri contributivi e previdenziali legati alla gestione del personale, dal 2015 il Comune deve provvedere ai versamenti mensili dell'Iva Split, nonché dal 2016 alla trasmissione telematica delle Certificazioni Uniche dei professionisti. Inoltre, dal 2017 è stato introdotto lo spesometro anche per gli enti locali, i quali sono tenuti a trasmettere all'Agenzia delle Entrate, con riferimento alle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto effettuate, i dati di tutte le fatture emesse nel trimestre di riferimento, nonché i dati delle relative note di variazione. Con l'entrata in vigore del nuovo spesometro, l'adempimento è stato trasformato in trimestrale con le due nuove comunicazioni IVA: fatture e liquidazioni periodiche.

Quindi, nel corso dell'esercizio l'Ente ha riversato all'erario circa € 139.000,00 a titolo di ritenute previdenziali e assistenziali per personale dipendente, € 22.000,00 per ritenute su prestazioni di lavoro autonomo ed € 188.000,00 per IVA Split Istituzionale.

L'anno 2018 è stato interessato anche dall'introduzione del **Siope +**, con cui le pubbliche amministrazioni ordinano le proprie riscossioni e i propri pagamenti esclusivamente attraverso ordinativi (mandati/reversali) informatici secondo lo standard indicato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati Siope. I tesoriери non possono accettare disposizioni di pagamento con modalità diverse. I Comuni con popolazione fino a 10.000,00 abitanti hanno avviato il Sistema Siope + a far data dal 01.10.2018. Quindi anche il Comune di Vezzano ha regolarmente attivato tutte le procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione all'accesso al Siope + e dopo un breve periodo di collaudo è passato al Siope + a regime, nei termini di legge.

L'approvazione, poi, del bilancio di previsione per l'anno 2018 e il bilancio pluriennale 2018-2020, la cui approvazione è stata prorogata per legge al 31.03.2018, è avvenuta nella seduta del Consiglio Comunale del 27.12.2017, pertanto entro la chiusura dell'esercizio 2017.

Relativamente all'attività del servizio tributi, dopo anni di continui cambiamenti in campo tributario, che ha visto il susseguirsi di imposte sempre nuove, anche l'anno 2018 ha visto la conferma della T.A.R.I. (Tariffa Rifiuti e Servizi), le cui tariffe sono state rideterminate sulla base del piano economico dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti per l'anno 2018 approvato da Atersir. L'anno 2018, inoltre, vede mantenute la TASI e l'IMU per le quali si sono confermate le aliquote già in vigore dall'anno 2015. Relativamente a tali tributi, anche per l'anno 2018, si è mantenuta l'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari. Si è eliminata l'Imu sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati'. La Tasi è abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. Sugli immobili locati a canone concordato i proprietari hanno versato Imu ridotta del 25%. Per il 2018 si conferma l'aliquota IRPEF del 2015 che dallo 0,45% era passata allo 0,80%, rimanendo invariata la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 10.000,00.

Il lavoro dell'ufficio tributi è proseguito anche nel corso del 2018 con l'aggiornamento della banca dati tributaria mediante il caricamento delle dichiarazioni IMU ed aggiornamento del classamento degli immobili, sulla base delle informazioni reperite tramite il sistema Docfa istituito dall'Agenzia del Territorio, nonché all'implementazione dei dati relativi alle aree edificabili, sulla base delle valutazioni redatte dall'Ufficio Tecnico. Si è provveduto, inoltre,

ad allineare le variazioni anagrafiche dei contribuenti, sulla base delle risultanze dell'ufficio anagrafe, con la banca dati TARI al fine di procedere, nel mese di maggio all'emissione del ruolo TARI per l'anno 2018. Il costante aggiornamento delle banche dati tributarie in tutto il corso dell'esercizio, tra cui le variazioni IMU e TARI, ha consentito non solo di provvedere con i necessari sgravi tributari e i relativi rimborsi, ma anche il regolare svolgimento dell'attività accertativa che ha permesso di accertare a bilancio il 100% delle somme stanziare. Anche per l'anno 2018 si è proseguito con la collaborazione con l'Ufficio di riscossione coattiva dell'Unione Colline Matildiche, mediante l'inoltro all'ufficio stesso degli accertamenti pregressi: in particolare sono state trasmesse n.144 pratiche relative a posizioni TARI anno 2016 per un importo di circa € 65.000,00, n.66 posizioni IMU per un importo di € 34.874,00 e n. 8 posizioni TASI per un importo di € 1.130,00.

Il servizio finanziario nel corso del 2018 è stato oggetto di una profonda riorganizzazione a seguito di trasferimento per concorso di un dipendente presso altro ente. Si è sopperito alla carenza di tale personale, con una riorganizzazione dei piani di lavoro tra il personale in servizio, evidenziando il valido e costante impegno dei dipendenti che, oltre ai quotidiani adempimenti dell'ufficio, hanno dovuto fare fronte alla carenza di personale.

AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED INVESTIMENTI

Edilizia privata

Gli uffici comunali sono da sempre impegnati nelle attività di edilizia privata attraverso ricevimenti dei tecnici incaricati, privati e società nonché con tutti gli enti coinvolti nel processo autorizzativo: sono sempre stati garantiti i servizi fondamentali, fornite le risposte alle richieste formulate dall'esterno, sempre molto numerose.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati n. 7 permessi di costruire, sono pervenute agli uffici n. 52 pratiche S.C.I.A., n. 56 C.I.L.A., sono state rilasciate n. 13 autorizzazioni ambientali, n. 10 autorizzazione tagli piantumazioni. N. 5 richieste di monetizzazione parcheggi, n. 18 depositi di pratiche sismiche e n. 1 autorizzazioni sismiche, n. 5 sanatorie/condoni edilizi, n. 46 CDU e n. 7 certificati di idoneità per alloggi ed infine sono state evase n. 92 richieste di accesso agli atti.

Infine, oltre le richieste per la manifestazione di interesse per la redazione di P.O.C. interessanti aree private pervenute nell'anno 2017, si sono riscontrate nr. 5 nuove richieste per varianti agli strumenti urbanistici.

Si è infine proceduto alla stima di terreni ed immobili in collaborazione con la ragioneria comunale.

Da queste considerazioni e, attraverso il confronto di quanto eseguito e svolto nell'anno 2017, possiamo stimare un aumento delle attività nel settore dell'edilizia privata piuttosto consistente.

Lavori Pubblici

Nell'arco dell'anno 2018 l'attività degli uffici è proceduta attraverso la conclusione delle opere avviate negli anni precedenti ed attraverso l'inizio di nuove attività così come programmate dagli organi istituzionali.

In particolare sono state concluse le seguenti opere pubbliche:

- Adeguamento sismico della scuola primaria G. Marconi e secondaria A. Manini (lavori conclusi nel 2017, espletamento gara attraverso SUA);
- Opere di Urbanizzazione di cui al piano particolareggiato denominato scheda 1;

- Nuova rotatoria in Via Al Palazzo/SS63 e lavori di ripristino reticolo idraulico in località La Vecchia sempre sulla SS63 in supporto e collaborazione con ANAS e Provincia nella gestione del cantiere per la realizzazione
- Riasfaltatura nel capoluogo comunale in varie località del territorio comunale;
- Regimazione idraulica e sistemazione movimenti franosi lungo il torrente Crostolo e Campola in supporto al Servizio Tecnico di Bacino Regione Emilia-Romagna;
- Rifacimento e sistemazione dei fondi di percorrenza in piste ciclopedonali, parcheggi pubblici, strade comunali sterrate;
- Interventi di sostituzione e adeguamento impianti di illuminazione pubblica;
- Adeguamenti e sistemazione di aree ad alta valenza ambientale, e partecipazione alle attività dell'area MAB-UNESCO in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale;
- Rifacimento e completamento della segnaletica orizzontale e verticale comunale;
- Pulizia delle caditoie presenti nel territorio comunale in supporto ad IREN;
- Piantumazione di nuove 80 piante sul progetto della Regione Emilia-Romagna;
- Riduzione del rischio di incendi boschivi e del rischio idrogeologico all'interno dell'area della Pinetina;
- Realizzazione marciapiede in via XXV Aprile;
- Lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale "Matildico" Vezzano – Puianello lungo l'asta del torrente Crostolo (chiusura conferenza dei servizi, approvazione progetto esecutivo e espletamento gara);
- Adeguamento ed incremento piazzole rifiuti in collaborazione con Iren Emilia

L'Amministrazione ha dato avvio e proseguito attività e procedure per la realizzazione di opere pubbliche che vedranno la loro conclusione nell'arco dell'anno 2019 e precisamente:

- Riorganizzazione funzionale del plesso scolastico comunale – verifiche antisismiche ed ammodernamento riqualificazione energetica (lavori pressochè conclusi nel 2018);
- Piano di manutenzione ordinaria delle infrastrutture comunali;
- Prosecuzione della riorganizzazione della raccolta differenziata comunale;
- Avvio dei lavori per la realizzazione del parcheggio in località Pecorile;
- Adeguamento della struttura sportiva comunale e partecipazione a bando CONI;
- Progettazione e gara d'appalto per l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica comunale;
- Risistemazione dell'area urbana in località Sant'Antonio;
- Completamento del percorso ciclo-pedonale Puianello-Vezzano;
- Realizzazione delle opere per il superamento delle barriere architettoniche nei marciapiedi del centro cittadino;
- Messa in sicurezza delle coperture dei cimiteri comunali;
- Adeguamento dei servizi all'interno della struttura comunale;
- Avvio delle procedure per il completamento del restauro dell'ex-mulino Boni

Gestione del Patrimonio

Continua è l'attività degli uffici per garantire la sicurezza e la fruizione degli immobili e del patrimonio comunale attraverso manutenzioni periodiche ed interventi urgenti anche

attraverso l'utilizzo, quando possibile, della squadra operai, fino alla sostituzione nuovi arredi nei plessi scolastici.

A tale attività si è aggiunta la partecipazione di personale inviato dal Tribunale di Reggio Emilia per la realizzazione di "lavori socialmente utili" ed interamente impiegati su opere di manutenzione e pulizia sul territorio.

La Squadra operai si è occupata principalmente di manutenzione strade, segnaletica stradale, pulizia strade ed isole ecologiche, svuotamento cestini, pulizia caditoie, allestimento fiere, giardinaggio, servizio sgombero neve e salatura strade cittadine, manutenzione cimiteri, allestimento seggi.

Particolare attenzione è stata posta su temi di manutenzione ambientale quali: potature sulle vie ciclabili e nelle aree a verde pubbliche, rifacimenti di canalette di scolo acque meteoriche, ed infine si è provveduto a richiedere ai cittadini la partecipazione a tali attività a carattere ambientale con buoni risultati.

Anche l'anno 2018 già concluso, così come l'anno precedente, è stato un anno che ha visto la nostra Amministrazione impegnata in varie attività, soprattutto di manutenzione del territorio, con un'attenzione particolare per strade, frane e corsi d'acqua. Inoltre, sono state progettate, finanziate e, in parte, avviate varie opere pubbliche che troveranno ulteriore completamento nel 2019.

In definitiva le attività svolte nell'anno 2018, possono essere così riassunte:

- Gestione costante viabilità: manutenzione asfalti, ripristino buche pulizia con spazzatrice, potature, trasporto e stesura ghiaia su strade bianche;
- Smaltimento rifiuti: raccolta rifiuti depositati a terra in prossimità dei cassonetti e smaltimento c/o l'isola ecologica (programmato per il giovedì);
- Percorsi ciclopedonali zona sportiva, industriale e parchi: potatura alberature e taglio verde, implementazione cartellonistica, innaffiatura, manutenzione e pulizia fontane;
- Manutenzione verde pubblico e parchi giochi;
- Allestimento e trasporto in discarica rifiuti mercato settimanale;
- Segnaletica verticale: manutenzione ordinaria ed implementazione nuova cartellonistica, modifiche a segnaletica di indicazione centro abitato;
- Realizzazione trasloco scuola Vezzano prima di intervento di adeguamento sismico e ripristino a seguito di intervento (mobilio, attrezzature);
- Allestimento feste e manifestazione organizzate da Comune e assistenza a feste organizzate da associazioni (montaggio, trasporto e smontaggio palchi gazebo transenne ed attrezzature, gestione aree per rifiuti) assistenza durante la manifestazione e pulizia finale delle aree;
- Organizzazione e collaborazione con affidatario per recupero, verifica microchip, e quant'altro relativamente al benessere animale;
- Gestione emergenze di protezione civile a seguito di avverse condizioni meteorologiche;
- Gestione modifiche alla viabilità: Ordinanza e servizio di distribuzione Ordinanze alla cittadinanza;
- Gestione cimiteri: manutenzione impianti sanitari e sfalcio aree verdi;
- Gestione raccolta differenziata: distribuzione materiale e informazioni a cittadini;
- Gestione n.6 profughi: servizio di pulizia del territorio e taglio erba in prossimità dei marciapiedi (durata totale 6 mesi- turni di due persone il L/Me/G);

- Lavori socialmente utili (1 persona): servizio di pulizia del territorio e sistemazione plesso scolastico durante i lavori di manutenzione/adequamento (totale ore 104 – turno del sabato per 6 ore);
- Gestione piano di controllo nutrie e Programmazione servizio di derattizzazione;
- Programmazione servizio di disinfestazione zanzara tigre;
- Denuncia impianto elettrico c/o Ausl del Distributore di acqua pubblico;
- Procedimento per l'Accatastamento Casa Mamoli;
- Casa Mamoli: adeguamento impianto elettrico;
- Gestione contatti con Acer per gestione immobili;
- Gestione sinistri;

In conclusione, è possibile affermare che l'amministrazione comunale, anche nel 2018, ha prodotto attività nel settore (Area Territorio e Ambiente) veramente significative in rapporto alla dimensione del Comune, avendo avuto come principio basilare: "la risposta ai bisogni della cittadinanza e del territorio".

La continua e partecipata attività di tutte le maestranze ha portato al raggiungimento di obiettivi di elevata qualità anche nei casi di emergenza e criticità.

Si sottolinea, infine, che tutta l'attività degli uffici è stata pure impostata attraverso la gestione di rapporti positivi con tutti gli enti che operano nel nostro territorio come, ad esempio, Regione, Provincia, STB, Consorzio Bonifica Emilia Centrale, Soprintendenza, Protezione civile, Anas, ecc..., nonché fra gli uffici interni dell'Amministrazione comunale stessa e l'Unione dei Comuni.

CONSIDERAZIONI FINALI

Anche quest'anno si registra da parte dello Stato e degli Enti sovraordinati, una pressoché conferma delle normative previgenti, soprattutto in campo tributario. Inoltre il trasferimento di fondi statali, peraltro già ampiamente ridotti in questi anni, non ha subito considerevoli variazioni. Ciò non toglie come l'appesantimento burocratico sia il vero ostacolo ad una gestione efficiente ed efficace del nostro comune e di tutti i comuni. Abbiamo, comunque, garantito e mantenuto i servizi, quali quelli in ambito scolastico e di diritto allo studio e quelli sociali, quest'ultimi gestiti al livello di Unione Colline Matildiche dal 2015, raggiungendo in vari settori i frutti sperati.

Sul tema degli investimenti nel corso dell'esercizio si è registrato un forte volume di attività, sicuramente elevato per un Comune delle nostre dimensioni, grazie naturalmente ai finanziamenti statali, regionali, provinciali, nonché alla contrazione di mutuo e all'applicazione di avanzo destinato ad investimenti, che hanno permesso, tra gli altri, di effettuare interventi sugli immobili comunali, sugli impianti sportivi, sulla viabilità e nei cimiteri, la cui conclusione è programmata, in parte, per il 2019. I finanziamenti sono stati ottenuti grazie anche alla precisa identificazione dei bisogni e l'alta qualità dei progetti proposti.

Concludo ringraziando, a nome della Giunta Comunale, i responsabili, i dipendenti, i collaboratori dell'Amministrazione Comunale per la dedizione, l'impegno e il raggiungimento dei sopradescritti risultati, nonché i membri della stessa Giunta e del Consiglio Comunale per la faticosa e costruttiva collaborazione, nell'espletamento del loro mandato a servizio della comunità tutta.

Il Sindaco
Mauro Bigi